

# COMUNE DI BIANDRATE

## Provincia di Novara

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

### Determinazione n. 57 in data 24.07.2015

**OGGETTO: Provvedimento di conclusione della Assoggettabilità a V.A.S. della Variante parziale n 9/2014 ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.. Dichiarazione di sintesi.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Decreto di nomina del Sindaco in data 02.08.2013 n° 4)

Premesso che:

- la Relazione di Verifica di Assoggettabilità dell'Area oggetto dell'Applicazione N. 9/2014 (variante parziale) a procedura V.A.S., redatto dallo Studio Tecnico Ing. Gianbattista Paglino, con sede in Romentino (NO) Via XXIV Maggio n. 26, è stata approvata dal Comune di Biandrate con D.G. n. 04 del 14.01.2015;
- la Relazione di Verifica di Assoggettabilità a procedura V.A.S. è stata inviata in copia alla Provincia di Novara Settore Ambiente, all'Arpa ufficio di Novara e all'ASL NO ufficio di Novara, per l'espressione dei loro pareri di competenza;

ATTESO che:

- il parere della Provincia di Novara Settore Ambiente con nota prot. n. 15714 del 02.02.2015 è pervenuto al Comune di Biandrate il 26.03.2015 prot. 1518, così recita:

*"Con riferimento alla verifica in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta con Vostra nota citata in oggetto, si esprime parere di esclusione dalla VAS in quanto non si rilevano nella fattispecie specifiche problematiche ambientali, sia in rapporto all'estensione complessiva delle aree interessate da modifiche, insignificante rispetto alla superficie territoriale comunale totale, sia in rapporto alla tipologia degli interventi realizzativi previsti.*

*Si richiamano, nell'occasione, le indicazioni del Piano Stralcio per il riscaldamento ambientale e condizionamento di cui alla D.C.P. 98-1247 dell'11.01.2007, sia per il recupero che per la nuova realizzazione. Le norme tecniche relative alle aree in variante debbono altresì prendere spunto da linee guida per la bioedilizia ufficialmente riconosciute con riferimento alla CasaClima o al protocollo Itaca o al protocollo VEA della Regione Friuli Venezia Giulia.*

*Si raccomanda inoltre di recepire normativamente indicazioni volte all'utilizzazione di scelte progettuali che tendano:*

- *all'ottimizzazione dello sfruttamento della luce naturale e del confort visivo, come ad esempio, sistemi di conduzione della luce e/o superfici trasparenti;*
- *all'impiego di materiali riciclati e/o di recupero;*
- *alla realizzazione di sistemi per l'accumulo dell'acqua piovana ad uso irrigazione aree verdi;*
- *a ridurre l'impiego di combustibili fossili, prevedendo al loro posto l'utilizzo di combustibili da biomassa o di energia rinnovabile. Ove non praticabile l'utilizzo di tali fonti alternative, si preveda l'uso del metano;*
- *a preservare la capacità filtrante dei terreni utilizzando superfici pedonali/carraie parzialmente permeabili in alternativa a quelle impermeabili, ove possibile."*

- il parere dell'Arpa Piemonte, Ufficio di Novara, con nota prot. 21404 prot. 1324, così recita:

#### **1. Premessa**

*Oggetto della presente analisi è la valutazione della Relazione redatta per la sottoposizione alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante parziale n. 9/2014 al PRGC vigente del comune di Biandrate.*

*Lo studio considera le indicazioni presenti nella DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e i criteri riportati nell'Allegato I del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..*

*Nell'ambito della Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della sopra citata Variante, Arpa fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale.*

## **2. Caratteristiche della Variante parziale n. 9/2014**

*Lo strumento in esame interessa una superficie di circa 3254 m<sup>2</sup>, ubicata lungo la via Matteotti, attualmente destinata in parte a "distribuzione carburanti", in parte a "verde privato vincolato".*

*La proposta prevede la trasformazione dell'intera area in "Zone di tipo E ad usi agricoli" al fine di consentire la realizzazione di un fabbricato per la lavorazione e commercializzazione del miele, in sostituzione di quello attualmente in uso su un lotto attiguo di altra proprietà. L'attività è intestata al Sig. Pier Giorgio Antonione, imprenditore agricolo.*

*Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione predisposta dal Proponente.*

## **3. Osservazioni e considerazioni conclusive**

*La Relazione per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica sviluppa i punti previsti dall'Allegato I del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., tuttavia risulta lacunosa su alcuni aspetti significativi per la Variante parziale n. 9/2014.*

*La Relazione evidenzia infatti che l'attività, da insediarsi nell'area in esame, non produce inconvenienti negativi dal punto di vista "ecologico, acustico e per gli scarichi di acque inquinanti" (cfr pag. 4). Si legge inoltre: "devono essere seguite regole di pulizia ben controllate [...]. Per la disinfezione degli attrezzi [...] vengono impiegate sostanze detergenti, accompagnate da schede tecniche contenenti le indicazioni per il loro uso corretto adeguatamente trattate per togliere gli elementi inquinanti del miele e poterli sversare nella rete fognaria pubblica, che è di tipo misto" (cfr. pagg. 7-8). Non vengono fornite indicazioni in merito alla tipologia e all'adeguatezza del sistema di depurazione cui converge la rete fognaria d'interesse.*

*Si legge altresì che "le emissioni in atmosfera dovranno essere ben controllate per non creare effetti negativi, ai sensi del D. Lgs. 128/2010" (cfr. pag. 8) e che non vi saranno variazioni alle emissioni attuali (cfr. nota integrativa del Comune di Biandrate prot. n. 887 del 26/02/2015); ciò nondimeno, da una ricerca effettuata presso gli archivi di questa Agenzia, non risultano autorizzazioni alle emissioni in atmosfera intestate al Sig. Antonione.*

*Risulta infine che la superficie, un tempo destinata a distribuzione carburanti (attività dismessa nel 2010), è stata bonificata. Le indagini ambientali sui terreni al contorno dei serbatoi estratti hanno evidenziato, nei campioni prelevati, valori di concentrazione delle sostanze d'interesse inferiori ai limiti previsti dal D. Lgs. 152/2006 - Tab. A "Aree verdi residenziali".*

*Valutate le possibili criticità ambientali connesse all'attuazione della Variante parziale n. 9/2014, si ritiene che la stessa possa essere esclusa da Valutazione Ambientale Strategica a condizione che:*

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato autorizzi lo scarico proveniente dall'attività in pubblica fognatura, in funzione della tipologia del refluo;*
- siano verificate e rispettate le concentrazioni limite di riferimento per i metalli assimilabili indicati dalla tabella LAB della regione Piemonte L.R. n. 42/2000 per i terreni con destinazione Agricola;*
- le emissioni in atmosfera provenienti dal nuovo fabbricato siano quelle disciplinate alla parte V, titolo II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.*

*- il parere dell'ASL NO, Ufficio di Novara, con nota prot. n. 15160/15/SISP/N del 26.03.2015, è pervenuto al Comune di Biandrate il 30.03.2015 prot. 1544, così recita:*

*"esaminati gli elaborati presentati, si comunica che per quanto di competenza dello scrivente servizio, l'intervento in oggetto può essere ritenuto non assoggettabile alla procedura VAS".*

**PRESO ATTO:**

*- del parere motivato di compatibilità alla procedura VAS della variante parziale N. 9/2014, a firma dell'Arch. Giampietro Angelo DEPAOLI, in qualità di Organo Tecnico e Responsabile per l'Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici del Comune di Caltignaga, pervenuto al Comune di Biandrate in data 24.07.2015 prot. 3452, in cui al punto 6) (Conclusioni) si afferma che "si ritiene di escludere dalla Procedura di valutazione Ambientale Strategica l'Applicazione N. 9/2014 (Variante parziale).*

**VISTI:**

- l'art. 3 bis della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. comma 4, punto f) in cui si richiede la redazione della dichiarazione di sintesi, che costituisce parte integrante della deliberazione conclusiva di approvazione della non assoggettabilità a procedura V.A.S.;
- la deliberazione della G.R. della Regione Piemonte 9 giugno 2008 n. 12-8931 pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U. n. 24, allegato I (PRIMI INDIRIZZI OPERATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA), al punto 3 (VARIANTI PARZIALI formata e approvata ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/1977 s.m.i.), al capitolo "valutazione", comma 5, si specifica che l'atto di approvazione della variante sarà comprensivo della dichiarazione di sintesi nella quale viene dato conto del processo di valutazione V.A.S.;

RITENUTO di provvedere in merito;

### **DETERMINA**

1. QUALE "Dichiarazione di sintesi", la non Assoggettabilità a Procedura di VAS, per l'Applicazione N. 9/2014 (Variante parziale);
2. DI DARE ATTO del rispetto delle norme in materia ambientale;
3. DI RECEPIRE le raccomandazioni e le indicazioni contenute nei pareri degli enti sovraordinati e di trasferirli nella Convenzione che sarà sottoscritta in sede di rilascio dei Permessi di Costruire;
4. Non sono state individuate soluzioni alternative vista le limitate dimensioni del lotto in esame, già con destinazione a colture agricole;
5. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Arch. Giovanni REGIS;
6. Tale dichiarazione di sintesi sarà resa nota ai soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati ed al pubblico che ha partecipato all'iter decisionale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Arch. Giovanni REGIS)

### **ASSOGGETTAMENTO AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

In relazione a quanto disposto dall'art. 1 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 si attesta che il presente provvedimento:

- E' SOGGETTO agli obblighi di trasparenza di cui agli art. 1 e 2 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Biandrate, 24 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Arch. Giovanni REGIS)

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario APPONE il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa emergente dalla suindicata determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.gs. 18-08-2000 n. 267 e il visto di copertura monetaria ai sensi dell'art. 9 comma 1 D.L. n 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009.

Biandrate, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Fabris Adriana

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Biandrate, 07/08/2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
F.to Arch. Giovanni Regis

La presente determinazione viene affissa all'albo pretorio on-line per gg. 15 consecutivi dal  
\_\_10 agosto 2015\_\_

Il Messo Comunale  
F. to Aina Adolfo